

 HAUS DER MUSEEN
Historisches Museum Olten

Benvenuti



Introduzione

Oltre un secolo fa...

Da oltre 100 anni il Museo colleziona oggetti e documenti storici relativi alla città e alla regione e organizza mostre su temi storico-culturali.

Grazie all'iniziativa di influenti cittadini di Olten, nel 1901, si iniziò la pianificazione per la creazione di una collezione storica della città.

A partire dal 1932, il Museo storico di Olten ha sede nel nuovo edificio amministrativo e scolastico del quartiere Hübeli alla Konradstrasse. Ed è sempre qui che si trova, dopo la sua ristrutturazione del 2016-2018.


“Olten: tutti sono pregati di scendere!”

L'esposizione permanente del Museo storico

Lasciatevi accompagnare in un viaggio nella movimentata storia della città di Olten.

Una città ben nota in Svizzera, ma che pochi conoscono veramente. Lo sapevate che uno dei primi consiglieri federali era originario di Olten? Non solo camion, auto e scarpe sono stati fabbricati nella regione, ma lo sapevate che oggi vi si produce ancora cibo molto esclusivo? E che numerose organizzazioni e uno dei maggiori partiti politici sono stati fondati nel leggendario buffet della stazione?

L'esposizione permanente è divisa in due parti: in una cosiddetta zona di transito e in un'area urbana. La mostra gioca su due concetti contrapposti: lo sguardo interiore e quello esteriore.



Olten:
tutti sono
pregati di
scendere!

Museo storico secondo piano

La storia della città di Olten, esposizione permanente



Spiazzo Ovest
Fuoco & luce



Il buffet della stazione di Olten



Laboratorio di storia



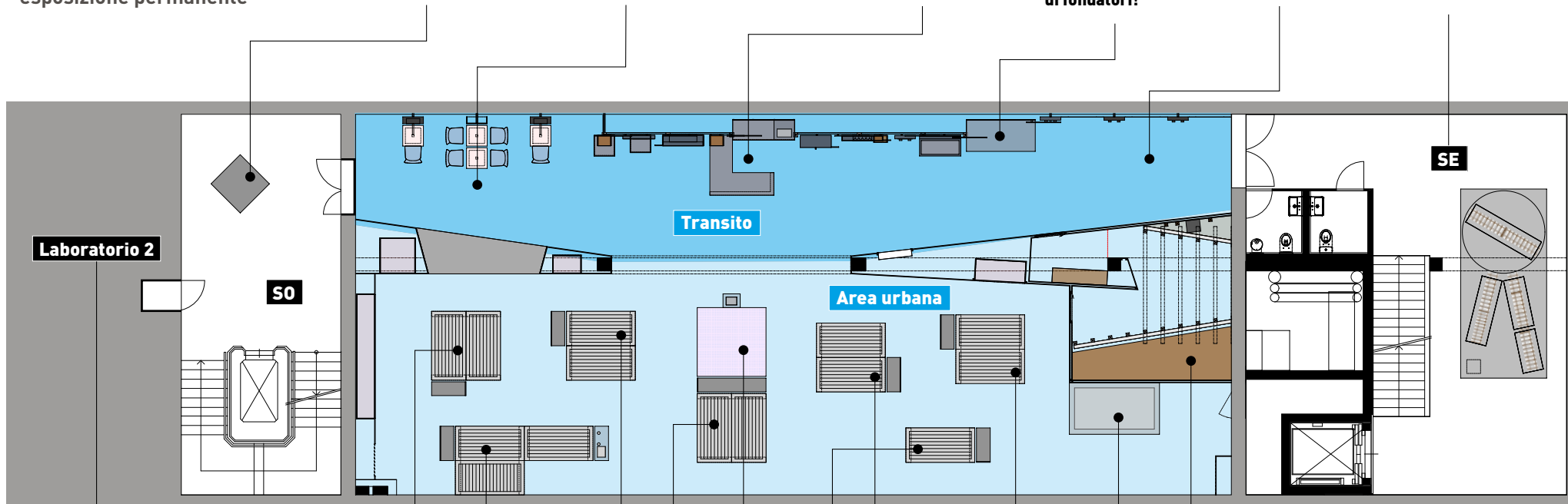
I conti di Frohburg – ogni città ha bisogno di fondatori!



Olten? Olten.



Spiazzo Est
Passo dopo passo



Il laboratorio 2



Fede & lotte



Conflitti & cambiamento



Andare & venire



Industria & artigianato



Ferrovie & padiglioni



Persone & motori



Storie di tunnel



Diritti & doveri



Geografia & storia



Acqua & potenza

Olten Zona di transito



Il buffet della stazione di Olten: la sala riunioni nazionale.



Lo stemma dei conti von Frohburg.



La città di Olten: l'area occupata dal centro storico è facilmente riconoscibile.



Venite a dare un'occhiata e scoprite qualcosa in più sul lavoro dietro le quinte.

Il buffet della stazione di Olten - la sala riunioni nazionale

Tutta la Svizzera si incontra a Olten. Il buffet della stazione è il luogo ideale per incontri e riunioni. Qui si riuniscono persone provenienti da regioni diverse. Alcuni chiamano la mescolanza di diversi dialetti svizzero-tedeschi "dialetto del buffet della stazione di Olten". A Olten, però, non si chiacchera solamente, ma è stato creato anche qualche cosa di nuovo: qui sono state fondate associazioni e un grande partito politico svizzero. Ma Olten è anche terra di scrittrici e scrittori famosi: si unisca alla loro tavola e scopra cose note e meno note.

Olten? Olten.

Olten è più di una semplice stazione ferroviaria. La cittadina si è sviluppata rapidamente grazie alla ferrovia, ma le sue origini sono molto più antiche.

Celti e Romani si erano già stabiliti qui. Nel Medioevo la città cambiò numerosi padroni: prima i conti di Frohburg, poi il vescovo di Basilea e infine entrò nell'influenza di Soletta.

Anche nel passato, viaggiatori e mercanti facevano sosta qui e contribuivano al benessere economico della città. Le fabbriche costruite a Olten nel XIX e XX secolo producevano saponi, camion e generi alimentari, che venivano venduti in tutta la Svizzera e all'estero.

I conti di Frohburg - ogni città ha bisogno di fondatori!

Si dice che Olten sia stata fondata dai conti di Frohburg. Nel Medioevo i Frohburg erano una famiglia nobile e influente. Il loro castello di famiglia sorgeva su una cresta rocciosa sopra Trimbach ed ancor'oggi è una delle più imponenti rovine medievali del Giura.

Nel XIV secolo, fu un membro della famiglia dei Frohburg a ricoprire, per ben due volte, la carica di vescovo di Basilea. Grazie al suo stato sociale elevato era una delle poche dinastie che poteva coniare le sue proprie monete. Ma Olten è stata davvero fondata dai von Frohburg? Forse i conti di Frohburg sono stati identificati come i fondatori della città solo nel XIX secolo, quando, nel nuovo Stato federale nascono la consapevolezza storica e l'interesse per il Medioevo.

Laboratorio di storia

Un museo storico racconta la storia attraverso i documenti e gli oggetti. Li colleziona e conserva questo patrimonio culturale per noi e per le generazioni future. Ed è proprio nelle mostre che questi oggetti e la loro storia vengono esposti. Ma raccontare storie attraverso reperti richiede molto lavoro. Questo, di solito, rimane nascosto alle visitatrici e ai visitatori. Nel laboratorio di storia essi possono gettare uno sguardo dietro le quinte del Museo e comprendere come gli oggetti possono essere usati per raccontare (una o la) storia.

Olten Area urbana



Rosario con perle in legno di cocco del XVIII sec.



La "coppa del cittadino" era considerata una tassa di naturalizzazione.



Durante la Prima guerra mondiale la fortezza di Hauenstein ingloba anche la città di Olten.



Carriera nell'Impero Ottomano: Werner Munzinger di Olten alias pascià Munzinger.

Fede & lotte

A Olten la Riforma non ha sollevato violente ondate di protesta. La Controriforma portò in città un monastero cappuccino. I frati cappuccini si occuperanno dell'assistenza spirituale della popolazione. Fino all'industrializzazione, la città rimane in gran parte cattolica e la prima chiesa riformata è consacrata solo nel 1860.

Alla fine del XIX secolo si combatte la cosiddetta "lotta delle culture" ("Kulturkampf") anche nella regione di Olten. Si tratta di un conflitto tra cattolici conservatori e quelli liberali. Ma la lotta delle culture è anche una crisi della modernità. Nel corso di questi scontri il rapporto tra Chiesa e Stato sarà sottoposto ad una nuova regolamentazione. Gli effetti di questo conflitto si fanno sentire fino al XX secolo inoltrato.

Conflitti & cambiamento

I cambiamenti politici e sociali hanno un impatto diretto sulla popolazione della città e del cantone. Nella guerra dei contadini, la città di Olten perde alcuni dei suoi diritti perché combatte dalla parte sbagliata. Come conseguenza della Rivoluzione francese e nel XIX secolo, Olten s'impegna ai massimi livelli per un nuovo ordine sociale. Nella prima metà del XX secolo, i conflitti internazionali plasmano la vita quotidiana della popolazione. La povertà e la mancanza di partecipazione politica portano allo sciopero nazionale del 1918. Con la crisi petrolifera degli anni '70 nasce la consapevolezza che le risorse non sono infinite. E oggi? Quali sono le sfide odierne?

Diritti & doveri

Chi può essere un cittadino? Chi può votare? Quante tasse bisogna pagare? Queste questioni sono discusse tutt'oggi. Ogni comunità determina i diritti e i doveri dei suoi membri. Una volta, la città di Olten poteva nominare uno scoltetto, ossia un magistrato e tenere un proprio tribunale. Più tardi fu una città suddita di Soletta.

La possibilità di diventare cittadini dipendeva dal proprio patrimonio. Dal XVI secolo in poi, i nuovi cittadini dovevano consegnare una "coppa del cittadino" e somme di denaro, ma anche un secchio da utilizzare contro gli incendi. Per molto tempo, tuttavia, la partecipazione politica dipenderà dal sesso. In Svizzera, le donne possono votare ed essere elette a cariche politiche solo dal 1971. Le donne di Olten hanno avuto un ruolo importante in questo sviluppo.

Andare & venire

L'Aare, il ponte e l'Hauenstein inferiore fanno molto presto di Olten un importante nodo viario. Tre professioni in particolare beneficiano di questi vivaci scambi: gli osti, i fabbri e gli artigiani. Questi raggiungono così ricchezza e prestigio. Per questo motivo, le persone provenienti da questo ambiente hanno anche un'influenza politica. Due consiglieri federali del canton Soletta vengono da Olten. Erano figli di ricchi albergatori e commercianti. Da Olten però le persone devono anche emigrare, per cercare lavoro, avventura o fondare imprese all'estero. Alcuni lasciano addirittura un segno nella storia europea. Gli immigrati cambiarono il volto della città nella seconda metà del XIX secolo.



Tra l'Aar e le colline del Giura: la città di Olten.



La stazione di Olten, incrocio di numerose vie di transito.



L'antica illuminazione stradale cittadina.



Una multinazionale produce anche a Olten.

Olten Area urbana

La costruzione della ferrovia e l'industrializzazione hanno moltiplicato la popolazione di sei volte. La tranquilla cittadina di campagna diventa così una città moderna.

Geografia & storia

Oggi l'Aare divide la città di Olten in due. La città è circondata dalle colline del Giura. La prima parte della proiezione mostra come la posizione e le vie di comunicazione hanno influenzato lo sviluppo della città. All'epoca dei romani la realizzazione del passaggio attraverso l'Hauenstein inferiore favorì i collegamenti verso nord-ovest. La costruzione della ferrovia ha contribuito al rapido sviluppo della città e della regione.

La seconda proiezione illustra i cambiamenti del paesaggio urbano. Per molto tempo, Olten è stata una piccola città e il suo centro storico era limitato all'area del castrum tardoantico. Il XIX secolo e l'industrializzazione hanno portato ad una grande crescita.

Acqua & potenza

L'energia è necessaria per la produzione dei beni di consumo. Per molto tempo l'acqua è stata la fonte di energia più importante: prima come motore per mulini e alberi a gomito, poi per le turbine che producono energia elettrica. Nel 1896 entra in funzione una delle prime grandi centrali idroelettriche della Svizzera a sud della città di Olten. La ferrovia e la scarsità di carbone durante la Prima guerra mondiale accelereranno ulteriormente la produzione di elettricità e l'ampliamento delle reti elettriche. Per soddisfare la crescente domanda di energia negli anni della

crescita economica della seconda metà del XX secolo, nel 1979, anche nella regione di Olten, nei pressi di Gösigen, viene costruita una centrale nucleare, e collegata alla rete elettrica svizzera.

Ferrovie & padiglioni

La ferrovia ha accelerato lo sviluppo del paese verso una società industriale. Con l'apertura della linea dell'Hauenstein nel 1858, Olten diventa il nodo ferroviario nel cuore della Svizzera ed è collegata alla rete ferroviaria europea. L'officina principale delle Ferrovie centrali svizzere (in seguito FFS) diventerà un importante datore di lavoro nella regione. La ferrovia crea le condizioni per l'insediamento di altri settori economici. I ferrovieri e le loro associazioni hanno una grande influenza sulla vita della città.

Industria & artigianato

I buoni collegamenti di trasporto rendono Olten un luogo attrattivo per le aziende. Nel XX secolo, nella regione di Olten si insediano numerose industrie: dall'abbigliamento e l'industria pesante alla produzione industriale di prodotti alimentari e articoli per l'igiene.

Dalla fine degli anni '60, queste aziende sono sottoposte a una pressione crescente e cercano quindi luoghi di produzione più economici o vengono vendute. Numerose fabbriche dovranno chiudere i battenti per sempre.

Oggi, alcune aziende di successo sul mercato mondiale hanno ancora sede nella regione di Olten. Inoltre, ci sono molte piccole e medie imprese che convincono con prodotti innovativi e di alta qualità.



Forte come un titano: gli automezzi della ditta Berna.



Lavori al tunnel di base dell'Hauenstein verso il 1912.



All'ultimo grido nel 1903: l'autovettura vis-à-vis della ditta Berna.

Persone & motori

Nel 1903 Joseph Wyss trasferisce da Berna a Olten la sede della sua fabbrica di automobili di grande successo. Da allora in poi, in città, non vengono costruite solo autovetture, ma anche camion e altri veicoli commerciali. Dal 1974 in poi, a Olten, sono prodotte solo le singole parti. I veicoli sono infatti assemblati dal nuovo proprietario Saurer nella Svizzera orientale. Tuttavia, la ditta Berna rimane un importante datore di lavoro fino agli anni Ottanta e molte componenti sono ancora prodotte o rifinite a mano. Gli elevati standard di qualità sono la norma per quest'azienda. Alcuni veicoli commerciali sono ancora in uso oggi.

Storie di tunnel

Le due gallerie dell'Hauenstein hanno un'influenza decisiva sulla città e sui suoi collegamenti viari. Il primo tunnel è quello del vertice, che collega Olten a Basilea. Nel ricordo di tutti rimane l'incidente del 1857, che causò la morte di 63 persone. La costruzione della galleria di base dura dal 1912 al 1916. A Trimbach viene edificato il villaggio che ospita gli operai delle gallerie e le loro famiglie. La convivenza dei nuovi arrivati con la popolazione locale è caratterizzata da momenti di tensione ma anche di avvicinamento. La formazione geologica dell'Hauenstein rende problematico il traforo e le elevate penali contrattuali aumentano la pressione sui capiprogetto e sui lavoratori. Lo scoppio della Prima guerra mondiale ne ritarda il completamento. L'inaugurazione avviene due anni dopo la caduta del diaframma.



Passion for detail: the models made by Prof. Aldo Balmas.



Magnificent lamps from the Hermann Müller collection.



Hands-on history!

Spiazzo Est & Ovest



Spiazzo Est Passo dopo passo

Olten è considerata la città ferroviaria per definizione ed è qui che è possibile cedere al fascino che esercitano locomotive e treni.

A partire dagli anni 1960, Aldo Balmas (1905-1977), ingegnere e professore di termodinamica e di prove sui materiali presso la Scuola tecnica di Le Locle e docente universitario a Neuchâtel, insieme ai suoi studenti riproduce una locomotiva del tipo 2'Bn4v (A2/4) dell'ex Ferrovia centrale. Si tratta di un modello a vapore a scartamento di 7 ¼ pollici. Dopo il suo pensionamento si è dedicato alla costruzione dei vagoni.

Non si può che rimanere ammirati dall'abilità e dalla precisione della sua esecuzione.

Spiazzo Ovest Fuoco & luce

Una delle più importanti collezioni del Museo storico di Olten è dedicata al tema dell'illuminazione. Grazie a rinomate donazioni è possibile presentare la grande varietà di soluzioni con cui le persone cercavano di procurarsi luce e fuoco. Gli oggetti coprono un periodo che va dall'antichità fino all'epoca moderna e provengono da molteplici contesti culturali.

Il laboratorio 2 Workshops



Il laboratorio è uno spazio per workshop e attività guidate per grandi e piccoli. Quando non vi si svolgono manifestazioni, lo spazio è a disposizione dei nostri piccoli ospiti e dei loro accompagnatori per giocare e rilassarsi.

Haus der Museen

Konradstrasse 7

CH-4600 Olten

Tel. +41 (0)62 206 18 00

hausdermuseen@olten.ch

www.hausdermuseen.ch

Orari di apertura

Da martedì a domenica ore 10–17,
chiuso il lunedì

Scolaresche previa iscrizione
a partire dalle ore 8

Il museo è chiuso nei seguenti giorni
festivi:

24 dicembre, Natale, San Silvestro,
Capodanno.

Prezzo d'ingresso

Adulti CHF 5.–

Bambini, ragazzi, scuole ingresso gratuito
Passaporto Musei Svizzeri valido

Come arrivare

Fermata d'autobus (Olten Konradstrasse)
e posteggi (Munzingerplatz) vicino al
museo.

La Casa dei musei è accessibile in
sedia a rotelle e dispone di un ristorante
(MAGAZIN).

